



Città di **TREVIGLIO**



CARTA DEI SERVIZI

NIDO D'INFANZIA GIRAGULI'

“C'è un tempo per ogni cosa e ogni cosa ha il suo tempo,
c'è il tempo per crescere e imparare... ed ognuno ha il suo tempo,
c'è un tempo personale e c'è un tempo collettivo...
e tutti questi tempi danzano insieme,
alla ricerca del giusto equilibrio dentro all'esperienza della vita”

Approvato con deliberazione della
Giunta **Municipale n. 00118/25**
del 27/08/2025



***Forse sono i bambini a sostenere il mondo...
e gli animali, forse sono i cuccioli d'ogni
specie. C'è tanta gioia dentro quei corpi
piccoli...
forse sono i bambini, i fiori, l'acqua,
le cose fatte da due mani,
la quiete di una casa...
roba da niente.***

(M. Gualtieri)

In retro di copertina:

*L'albero della storia dei Servizi all'Infanzia comunali
realizzato dagli operatori dei nidi nel dicembre 2012*

Documentazione del percorso formativo della Provincia di Bergamo

La Carta dei Servizi:

è lo strumento attuativo della qualità nelle amministrazioni pubbliche

*L'introduzione della carta dei servizi come strumento di tutela per i cittadini si ha con la direttiva del
Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994" principi sull'erogazione dei servizi pubblici"*

Buongiorno,

L'amministrazione comunale di Treviglio negli ultimi anni ha scelto di stabilizzare i servizi all'infanzia effettuando scelte che garantiscono il proseguo dell'offerta comunale, alla cui base rimane la convinzione del grande valore e qualità pedagogica come rimandato negli anni anche dai genitori e dalla cittadinanza.

Nel mandato elettorale "Treviglio città che ascolta", è stato inserito l'obiettivo di miglioramento dell'offerta di questo servizio.



Le scelte sostenute sino ad ora sono state sia da un punto di vista educativo e operativo, con nuove assunzioni e con l'affidamento ad una educatrice di comprovata competenza della funzione del coordinamento pedagogico, sia da un punto di vista strutturale, predisponendo un progetto di lavori di ristrutturazione per la riqualificazione dell'intera struttura del nido Giraguli accogliendovi, a fine lavori gennaio 2020, l'utenza di entrambi i nidi con una rinnovata capienza di n. 60 bambini.

Con il personale dei nidi, che ringrazio di cuore, è stato organizzato tutto il cambiamento con cura e dedizione e questo sarà di sicuro d'aiuto a tutti noi per il proseguo dell'offerta di un servizio di qualità per le bambine, i bambini e per le loro famiglie.

Ringrazio anche tutti Voi genitori per la fiducia e la flessibilità dimostrata nello stare al nostro fianco in questa nuova avventura.

In questo senso la Carta dei Servizi sancisce una lunga tradizione di coinvolgimento dei cittadini alla vita del Servizio Nido comunale di Treviglio quale elemento di qualità e afferma il diritto alla partecipazione dei genitori come primi interlocutori del progetto educativo.

*Il Vicesindaco - Assessore ai Servizi Scolastici
Pinuccia Zoccoli Prandina*

CHE COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi è lo strumento con il quale l'amministrazione comunale intende presentare il servizio nido alla cittadinanza e alle famiglie riconosciute come soggetti attivi che, all'interno di una logica di dialogo e di scambio, costruiscono un patto di corresponsabilità educativa che ha come obiettivo il continuo miglioramento dell'offerta del servizio.

Offrire un contesto educativo di qualità è uno dei principi cardine sul quale si fonda il progetto pedagogico del nido.

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CARTA DEI SERVIZI

Attraverso la carta dei servizi l'amministrazione comunale intende :

- rendere trasparente l'organizzazione ed il funzionamento del servizio nido
- esplicitare i valori e le finalità educative che sono alla base della sua organizzazione
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica, riconoscendo la delicatezza e l'importanza di fare conciliare i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori con la cura dei figli
- rendere espliciti i criteri di offerta del servizio che garantiscono: la continuità del servizio, l'eguaglianza del diritto di accesso, imparzialità nell'erogazione delle prestazioni, piena informazione, definizione degli standard di qualità e degli strumenti di valutazione con conseguente verifica interna e attivazione di progetti di miglioramento del servizio.

“Per crescere un bambino ci vuole un villaggio”

L'educazione può aiutare a trovare “un elemento in comune” tra l'ente comunale, la scuola e la famiglia, *che è la cura, il prendersi cura assieme*, importante per far crescere i bambini e i ragazzi frequentanti i servizi all'infanzia e/o le scuole di ogni ordine e grado, con il supporto degli adulti coinvolti, che se ne occupano con un atteggiamento di premura e attenzione che si può sviluppare solo in una dimensione relazionale.

L'investimento dell'amministrazione comunale e del Dirigente dell'area dei servizi alla persona intrapreso in questi ultimi anni con la formazione pedagogica Ruoli di governo, in forma di supervisione ai ruoli di coordinamento dei servizi infanzia e scolastici e al ruolo di responsabile dell'area della pubblica istruzione, sta permettendo l'imparare il prendersi cura assieme, in una dimensione di corresponsabilità, linfa vitale per non ridurre tutto a mera gestione amministrativa. Le storie raccolte e connesse tra di loro, permettono di volta in volta di rileggere insieme *“cosa sta accadendo”*, nella riflessione di fondo (ri)pensare le specificità di ogni servizio e le nuove strade da percorrere, per costruire benessere e riconoscibile da chi sta usufruendo di questi servizi.

Il percorso formativo consolida una cultura dell'infanzia condivisa e in crescita, nelle diverse specificità dei servizi risulta come *un filo che connette creando ove possibile uno sguardo in continuità*. L'offerta può far percepire l'esistere di un *villaggio di adulti*, uniti a livello progettuale, in virtù delle azioni della titolarità comunale.

SERVIZI SCOLASTICI E PER L'INFANZIA
Città di TREVIGLIO

Assessore politiche per la persona ed Istruzione:
Pinuccia Zoccoli Prandina
vicesindaco@comune.treviglio.bg.it

Dirigente Servizi alla persona:
Dott. Enrico Pecoroni
enrico.pecoroni@comune.treviglio.bg.it
0363/317329

Responsabile Ufficio Scolastico:
Lugina Marone
lugina.marone@comune.treviglio.bg.it
0363/317721

YGEA
YGEA S.R.L.
Servizio Assistenza Educativa Scolastica
Referente: Elisabetta Facheris
assistenza.scolastica@ygea.it
Tel. 3703534765

SODEXO S.P.A.
Servizio Mensa Scolastica
mensatreviglio.sodexo@gmail.com
Tel. 0363/344222

NIDO GIRAGULI
Referente: Daniela Allegrucci
nidoinfanziacomunale@comune.treviglio.bg.it
Tel. 0363/317729

PROGES
TANA FAMIGLIA COMUNITARIA
SPAZIO GIOCO
Referente: Elena Perego
elena.perego@proges.it
Tel. 3299092063

SAI - YGEA S.R.L.
Servizio Trasporto Scolastico
Referente: Gianfranco Colombo
ufficio.istruzione@comune.treviglio.bg.it
Tel. 0363/317701

Come ricevere informazioni?

È possibile contattare l'ufficio amministrativo attraverso le seguenti modalità:
Mail: ufficio.istruzione@comune.treviglio.bg.it - telefono: 0363/317705
Ricevimento: **Lunedì** dalle 9.00 alle 12.30 e **Mercoledì** dalle 14.00 alle 16.00.

Referente: **Jenny Balili**

CHE COS'E' IL NIDO

Il nido d'Infanzia Giraguli è un servizio educativo rivolto ai bambini e alle bambine dai tre mesi ai tre anni che si affianca, come un compagno di viaggio, alla famiglia nell'affascinante ed impegnativa esperienza della genitorialità.

Il nido d'Infanzia considera ogni individuo come soggetto di diritto e su questo principio accoglie genitori, bambini e bambine senza discriminazione di razza, sesso, religione, condizioni socio-economiche e psico-fisiche.

Altresì pone particolare attenzione all'accoglienza di situazioni di disabilità, di disagio, di difficoltà di adattamento, creando forme di collaborazione anche con altri servizi sociali o sanitari, al fine di costruire interventi orientati a ridurre gli svantaggi e a offrire opportunità di crescita ed inclusione.



***Il tempo del
nido è
scandito dal
giocare,
imparare ,
crescere.***

Il nido d'infanzia Giraguli è un servizio comunale a gestione diretta e a domanda individuale. La struttura è di proprietà del Comune di Treviglio e il personale è dipendente dello stesso ente assunto tramite concorso pubblico. L'amministrazione comunale si prende carico della manutenzione e del funzionamento della struttura, nel rispetto delle norme definite per legge. E' accreditato e da molti anni inserito nel sistema d'ambito di Treviglio che comprende 18 comuni del territorio.

E' parte integrante del progetto della costruzione del sistema integrato 0/6 attraverso la formazione pedagogica costante e la condivisione di progettualità con gli altri servizi 0/6 del territorio.

INDICE

• la storia da ente pubblico	pag. 1
• le radici del nome Giraguli	pag. 2
• i riferimenti pedagogici	pag. 4
• la dimensione educativa	pag. 5
• il ruolo del coordinatore	pag. 6
• il ruolo dell'educatore	pag. 7
• gli spazi al Nido	pag. 8
• la formazione	pag. 11
• l'ambientamento: tempi e modalità, la continuità educativa	pag. 12
• salute e benessere del bambino: il regolamento sanitario	pag. 13
• la giornata al Nido	pag. 14
• i servizi alla persona	pag. 16
• il personale che opera nel Nido	pag. 17
• il menù e le diete	pag. 18
• il Nido e la famiglia	pag. 19
• il Comitato di partecipazione	pag. 20
• iniziative per le famiglie	pag. 21
• standard di qualità	pag. 22
• soddisfazione delle famiglie/reclami	pag. 23
• disciplina fondamentale di riferimento	pag. 24

UNA STORIA DA ENTE PUBBLICO

I nidi comunale hanno un'importante storia che è radicata nel tessuto sociale della città: il primo asilo nido "Girasole" in via Locatelli, nasce nel 1954 come struttura O.N.M.I. (dal 1976 acquisito da comune come servizio educativo con l'assunzione della gestione di personale qualificato.

Il secondo nido "Titiguli" nasce nel 1978 per ampliare l'offerta ai cittadini e nel 2019 con i lavori di riqualificazione nasce il nido unico "Giraguli".

Nella storia dei nidi comunali di pari passo con la presa in carico della gestione da parte dell'amministrazione comunale è nata la figura del coordinatore. Inizialmente l'incarico veniva svolto a turno dalle educatrici ed aveva un incarico principalmente di carattere amministrativo e di raccordo tra il servizio, l'amministrazione e le famiglie. Nel tempo anche grazie alla formazione continua e alla crescita professionale degli operatori la figura dell'coordinatore è andata sempre più definendosi nella sua identità pedagogica e di conseguenza nel suo mandato professionale mettendo in evidenza l'importanza che questo ruolo dovesse essere continuativo nel tempo e separato da quello dell'educatrice.

Nel 1996 l'amministrazione sceglie di istituire la figura del coordinatore scelto tra le educatrici, staccato dal diretto servizio con i bambini a sostegno del gruppo educativo nel cambiamento di unificazione delle progettualità dei due nidi, attraverso un percorso formativo che ne delineasse la funzione.

Nel 1998 Il coordinatore assume il ruolo di coordinamento pedagogico e diventa una figura stabile nel tempo sostenuta da una formazione costante e da una supervisione al ruolo. Il ruolo dell'coordinatore che operava quasi esclusivamente all'interno del proprio servizio con gli operatori, le famiglie e i bambini coinvolti nell'esperienza educativa diventa nel tempo una coordinatore pedagogico che si considera parte di un sistema che vede come destinatari della propria missione professionale tutti quei soggetti che a diverso titolo operano per l'infanzia nell'ottica della costruzione di una rete di alleanze che si contaminano a vicenda generando saperi condivisi con i colleghi delle diverse agenzie del territorio con i quali si interfaccia in particolare l'amministrazione comunale, il servizio sociale, i servizi sanitari quali neuropsichiatria, ATS, i servizi educativi e scolastici 0/6 dei 18 comuni dell'ambito di Treviglio con i quali si sta costruendo il Sistema Integrato 0/6

Sin dal 2009 è stato introdotto un questionario di gradimento somministrato alle famiglie e raccolto ogni fine anno, utile per ripensare con l'amministrazione il servizio.

L'offerta educativa, che pur nella specificità, garantisce qualità attraverso il sistema di accreditamento, mantenendo il mandato sociale è rimasto radicato nell'identità del nido comunale, in quanto servizio pubblico, ne può trattenere e curare la storia .

LE RADICI DEL NOME GIRAGULI'

GENNAIO 2020

DALL'UNIONE DEI DUE NIDI COMUNALI

GIRASOLE E TITIGULI'

NASCE IL NIDO D'INFANZIA "GIRAGULÌ"

A partire dal mese di gennaio 2020 i due storici nidi comunali si sono uniti in un'unica struttura per continuare insieme, anche fisicamente, il percorso comune che ormai li vedeva da molti anni costruire insieme un servizio educativo per l'infanzia nella città di Treviglio.



Ci sono voluti alcuni mesi

di lavori di ristrutturazione che hanno interessato il nido Titiguli, durante i quali è stata riqualificata l'intera struttura creando: un nuovo spazio sezione con bagno annesso, un ingresso-accoglienza completamente rimodulato, una nuova sala atelier per laboratori e proposte di gioco, una nuova grande e attrezzata cucina, nuovi bagni e spogliatoi per il personale, un locale deposito esterno, nonché la sistemazione dell'ampio giardino con l'acquisto di strutture, la creazione di zone gioco differenziate, la pavimentazione di uno spazio veranda ecc.

Per dare valore e significato a questo cambiamento, riconoscendo con questa unione l'inizio di qualcosa di nuovo, la scelta conseguente è stata quella di dare al nido un nuovo nome.

La scelta del nome di un servizio è una cosa importante se si vuole racchiudere il significato profondo che si desidera trasmettere e che, in questo caso, era il desiderio che anche attraverso il nuovo nome si potesse trattenere la storia dei primi servizi educativi della città di Treviglio.

La scelta è stata frutto di molti confronti e riflessioni da parte di tutto il personale educativo e di condivisione con gli amministratori ed ha portato al nome scelto per il Nido d'Infanzia: **Giraguli**

Giraguli perchè:

- perchè nasce dall'unione dei due nomi dei nidi: GIRA da Girasole e GULI' da Titiguli
- perchè essendo un nome inventato porta chi lo sente a chiederne il significato e di conseguenza chi lo dovrà spiegare, anche a distanza di tempo, racconterà le origini del nome tenendo vivo il ricordo dell'importanza storica che i due nidi Comunali, i primi nella città, hanno avuto per Treviglio
- perchè è un nome simpatico e semplice da pronunciare anche per i bambini
- perchè essendo un nome inventato è unico al mondo

Per un nuovo nido, serve un nuovo logo.

Il nuovo logo del nido Giraguli è nato dalla collaborazione con l'Istituto Tecnico Grafico "Zenale e Butinone" di Treviglio i cui ragazzi, sotto la supervisione dei loro docenti, hanno dato spazio a fantasia e creatività per trasformare in disegno grafico il pensiero e il significato che il nome racchiude.



Durante la seduta della Giunta Comunale del 10 giugno 2020, viene ufficialmente approvato all'unanimità il nome e il nuovo logo del nido Giraguli.

I RIFERIMENTI PEDAGOGICI

La progettazione e la realizzazione dell'intervento educativo prende ispirazione dal pensiero di tre grandi pedagogiste della nostra storia: Maria Montessori, Emmy Pikler ed Elinor Goldschmied.

Il nido ha fatto proprie le loro riflessioni pedagogiche cercando di realizzarle quotidianamente nel suo progetto educativo.

In particolare:

- l'immagine di bambino competente che va rispettato nei suoi bisogni, nella sua individualità e nei suoi tempi di crescita.
- L'ambiente e le proposte di materiale ed il suo ruolo di terzo educatore in grado, se correttamente pensato e predisposto, di sostenere i bambini e le bambine nel loro processo di crescita e di autoapprendimento.
- E ancora: il valore dei momenti di cura per l'apprendimento di competenze emotive e relazionali, insieme all'importanza di poter garantire ai bambini degli adulti di riferimento stabili che possano accompagnare la loro quotidianità e trattenere la loro storia durante tutta la loro esperienza al nido.



LA DIMENSIONE EDUCATIVA

Il Nido d'Infanzia rappresenta una risposta al bisogno dei genitori di poter contare su spazi educativi qualificati.

Offre un sistema di opportunità educative che, integrandosi con la famiglia, favoriscono l'armonico ed integrale sviluppo delle potenzialità delle bambine e dei bambini.

Alla base dell'agire pedagogico del nido c'è la consapevolezza ed il riconoscimento dei bambini e delle bambine come individui sociali, competenti e attivi, portatori di identità individuali e titolari ad essere protagonisti della loro esperienza e del loro sviluppo all'interno di contesti capaci di sollecitare tali potenzialità.



Il nido è prima di tutto un luogo di vita e di relazione, che offre occasioni di apprendimento attraverso le quali bambine e bambini possono arricchire le loro esperienze e trovare contesti e supporti per elaborarle, favorendo il naturale processo di cambiamento e di crescita di ognuno, nel rispetto del proprio tempo e della propria individualità.

IL RUOLO DEL COORDINATORE

CON IL GRUPPO DI LAVORO

Sostiene attraverso l'osservazione e la riflessione sulle pratiche del fare, indispensabile per supportare la progettazione educativa e didattica. Predispone e cura gli strumenti di documentazione e l'organizzazione funzionale del lavoro e del contesto educativo che indirettamente contribuiscono a rendere possibile tutti gli interventi educativi.



CON LE FAMIGLIE E I BAMBINI

Si prende cura dell'informazione e della costruzione del patto educativo nido-famiglia con particolare attenzione all'accoglienza e all'ambientamento. Promuove e sostiene la progettazione del lavoro con le famiglie.

Nei confronti dei bambini, collabora nella costruzione del progetto educativo, promuove esperienze didattiche innovative, mette a punto progetti individualizzati nei confronti di bambini e famiglie con bisogni particolari attivando la rete socio sanitaria competente.

CON IL TERRITORIO

Si impegna affinché il nido sia inserito ed in relazione con le reti dei servizi locali rivolti all'infanzia e alla famiglia valorizzando tutte le risorse presenti sul territorio per realizzare interventi coordinati con il consultorio, i servizi sociali, la neuropsichiatria e il servizio scolastico in particolare inserendosi nel sistema integrato 0/6 dell'ambito.

IL RUOLO DELL'EDUCATORE

Ogni volta che i bambini sono liberi di entrare in relazione con il mondo danno vita a un processo creativo dal quale spontaneamente e attivamente traggono apprendimento. L'educatrice si pone nel ruolo di attenta osservatrice attraverso uno sguardo interessato e una presenza vigile ma discreta, a sostegno e a tutela della qualità dell'esperienza di gioco che rappresenta una vera e propria risorsa fondamentale per la crescita dei bambini, laddove loro stessi possono essere “maestri del gioco”, e deciderne i tempi, le modalità, gli strumenti.



CON I BAMBINI

Il lavoro educativo trova nel riconoscimento del valore della “cura” il significato pedagogico attorno cui sviluppare un mondo di esperienze, situazioni, modalità educative che vengono proposte ai nostri piccoli, nella costruzione di legami e di relazioni significative.



CON L'ADULTO

L'attenzione privilegiata al rapporto con l'adulto permette di costruire percorsi dedicati ai genitori, per affiancarli durante il periodo della loro frequenza al nido attraverso l'incontro, il confronto costante e la condivisione del progetto educativo del nido e della famiglia.

L'altro fondamentale elemento del progetto educativo del nido è il tempo: un tempo disteso e rallentato che favorisca la sperimentazione, l'esplorazione, la curiosità e la ripetizione dei gesti al fine di consentire ad ogni esperienza di divenire tale e alle nuove conoscenze di sedimentare...



“Vorremmo un tempo lento, a forma di bambino per aiutarlo a far da solo restandogli vicino...”

GLI SPAZI

L'ambiente nido è pensato e strutturato per facilitare e sostenere lo sviluppo e l'esperienza dei bambini e delle bambine.

Negli spazi del nido ciascuno ha la possibilità di elaborare la propria storia e di fare esperienza di sé in relazione al mondo esterno.



L'ambiente nido, in cui il bambino agisce e con cui si confronta, è progettato perché possa essere stimolo per lo sviluppo affettivo, emotivo, relazionale, motorio e cognitivo, diventando spazio educativo quando comunica il bello, la cura, il calore, la tranquillità con cui è stato pensato.

Le quattro sale di riferimento sono caratterizzate ed allestite in funzione ai bambini che accolgono, ai loro bisogni e alla loro età. In ogni sala sono presenti mini ambienti, angoli di interesse, caratterizzati da materiali e proposte di esperienze diversificate.



La sala Azzurra accoglie i bambini dai 3 mesi a un anno, le sale Verde, Gialla e Lilla accolgono i bambini a partire dai 13 mesi.

Nel nido sono presenti spazi comuni anch'essi allestiti con proposte d'interesse diverse che giornalmente vengono messi a disposizione dei bambini.



Spazi e arredi sono organizzati in modo da rispondere ai bisogni del bambino: il bisogno di sentirsi sicuro, di muoversi liberamente, di poter esplorare, di sperimentare relazioni, il bisogno di essere autonomo nelle diverse situazioni di gioco e di sperimentare in sicurezza i propri limiti e capacità.



In un contesto di relazione affettiva con educatrici di riferimento che permetta ad ogni bimbo di sentirsi riconosciuto, accolto, curato.

I materiali lasciati a disposizione dei bambini affinché possano scegliere in libertà sono scelti per offrire una diverse occasioni di apprendimento e di crescita. La scelta del nido è quella di prediligere materiali di gioco naturali e poco strutturati che lasciano largo spazio alla fantasia e alla creatività individuale.



Il nido è dotato di ampi spazi esterni utilizzati in ogni stagione. Ognuno dei quattro giardini a disposizione offre ai bambini e alle bambine diversificate occasioni di gioco e di scoperta, per fare esperienza di sé del mondo e della natura.

LA FORMAZIONE

L'amministrazione ha sempre sostenuto il lavoro degli operatori del nido garantendo una formazione costante e continuativa negli anni, consapevole dell'importanza e del valore della crescita professionale come elemento imprescindibile alla qualità dei servizi.

Le offerte formative sono così strutturate:

FORMAZIONE SICUREZZA

Tutto il personale operante al nido viene formato e aggiornato in merito ai corsi sulla sicurezza, l'antincendio e il primo soccorso.



FORMAZIONE OPERATORI E CUOCHI

Gli operatori e i cuochi partecipano alla formazione e aggiornamento HACCP e a percorsi formativi inerenti alla loro mansione svolta nella specifica realtà educativa del nido

COORDINATORE ED EDUCATORI

la coordinatrice e gli educatori partecipano alla formazione accreditata promossa dall'ambito di Treviglio che sempre più sta volgendo lo sguardo verso la costruzione del Sistema Integrato 0/6. Inoltre da oltre 25 anni il gruppo di lavoro viene sostenuto da una supervisore interna con una Pedagogista di grande esperienza che accompagna nella riflessione e nella costruzione dei principi educativi che stanno alla base del progetto pedagogico del nido.



L'AMBIENTAMENTO

Il periodo dell'ambientamento è quel momento delicato nella vita del nido nel quale un bambino e la sua famiglia fanno conoscenza con l'ambiente e le persone e iniziano a costruire quei primi riferimenti necessari ad affrontare la nuova esperienza.

L'inserimento al nido rappresenta un momento carico di aspettative e di emozioni, poiché generalmente costituisce per i piccoli e per i loro genitori, la prima esperienza del distacco, del lasciarsi e ritrovarsi, dell'aprirsi ad altri rapporti e ad altre relazioni al di fuori dell'ambiente domestico.

Il nido per questo ha elaborato strategie e percorsi educativi allo scopo di accompagnare i bambini e i genitori in questa avventura verso l'autonomia.

Al nido, durante il periodo dell'ambientamento, viene attivato uno "spazio genitori" per informare la famiglia sullo "stare" al nido del proprio piccolo nell'esperienza delle prime separazioni.

I TEMPI E LE MODALITA'

Durante i mesi di settembre e ottobre, e a gennaio nella sezione dei piccoli, vengono organizzati gli ambientamenti a piccoli gruppi dei bambini nuovi ammessi con la presenza del genitore per un periodo di due settimane.. Questo tempo può essere ampliato in relazione alle esigenze di bambini e genitori. Se in corso d'anno dovessero liberarsi dei posti verranno coperti chiamando i bambini in lista d'attesa.

LA CONTINUITÀ DEI RIFERIMENTI EDUCATIVI

Al bambino e alla famiglia vengono offerti un gruppo di appartenenza in una sala-sezione, di norma riunendo i bambini per fasce d'età, permettendogli di ritrovare le sue tracce nell'ambiente nido attraverso un riferimento educativo stabile costituito dalla relazione che si costruisce con le educatrici della sala.

Ne nasce un rapporto di fiducia e continuità educativa che si sviluppa con una particolare attenzione nei momenti della cura quotidiana del pasto, cambio, sonno.

SALUTE E BENESSERE DEL BAMBINO

L'obiettivo dello “star bene” nasce dalla collaborazione di ogni adulto che partecipa alla vita del nido sia esso educatore, genitore, operatore o altro, nell'intreccio e nel riconoscimento dei bisogni reciproci, allo scopo di garantire il benessere del bambino.

Una collaborazione nido-famiglia ha lo scopo di assicurare la tutela della salute nella collettività ma è anche garanzia del benessere generale del bambino, intendendo per esso lo stare bene con i compagni e con gli adulti del nido, l'accettazione del nuovo ambiente, il sentirsi accolto e seguito sotto tutti gli aspetti.



REGOLAMENTO SANITARIO

I Nidi d'Infanzia si attengono per una corretta gestione delle problematiche igienico-sanitarie alle Linee guida della Provincia di Bergamo che forniscono le indicazioni e le precauzioni in merito alla conduzione igienica del nido, alle ammissioni, allontanamenti e riammissioni per malattia dei bambini e delle bambine, all'alimentazione, ecc. definite dal Servizio di Medicina Preventiva delle Comunità ASL di Bergamo.



LA GIORNATA AL NIDO

La possibilità per i bambini di vivere con piacere l'esperienza del Nido è collegata al loro benessere fisico ed emotivo.

Le proposte di gioco, un'alimentazione corretta e gradevole sotto il profilo nutrizionale e relazionale, un'accurata igiene del corpo, il riposo come momento che si alterna al fare di tutti i giorni... sono eventi costanti della quotidianità della vita al Nido.



Essi costituiscono momenti di cura particolarmente importanti per il bambino, sotto l'aspetto relazionale, scanditi da ritmi e rituali che nel tempo diventano riconoscibili e rassicuranti.



La giornata al Nido è quindi pensata e organizzata per consentire ad ogni bambino di vivere e star bene durante tutti i momenti:

l'accoglienza, le proposte di gioco e di esperienze, i momenti di cura (pasto, cambio, sonno...), il ricongiungimento.



L'entrata dei bambini può avvenire dalle ore 7.30 alle 9.30: durante questo momento i piccoli vengono accolti nelle sale e accompagnati nel saluto con proposte di gioco libero. In quest'orario avviene anche il cambio o la proposta del bagno per i più grandicelli.

Verso le 9.30 viene offerto uno spuntino con frutta o crackers quindi i bambini e le bambine possono fare esperienza di situazioni di gioco nei vari spazi del nido.

Alle 11.00 preparazione al pranzo (in bagno per lavarsi le mani e fare pipì) quindi alle 11.15 pranzo nelle sale di riferimento a cui segue un momento di gioco libero, il cambio e la preparazione al sonno per i piccoli che usufruiscono del tempo pieno.

Entro le ore 13.00 uscita dei bambini e delle bambine che frequentano il tempo part- time.

Dalle ore 12.45 alle ore 14.30/15.00 riposo e cambio al risveglio.

Alle ore 15.15 merenda e poi gioco fino all'orario di uscita.



In un clima di fiducia e sicurezza ai bambini e alle bambine vengono proposte esperienze che consentono loro di “provare” e “provarsi” in situazioni diverse stimolando ognuno al raggiungimento graduale di una propria autonomia.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

L'amministrazione comunale ha individuato i referenti dei servizi della pubblica istruzione e la collocazione dei servizi all'infanzia all'interno dell'area dei Servizi rivolti alla persona.

All'intero dell'area operano:

DIRIGENTE Dott. Enrico Pecoroni - Definisce con l'amministrazione comunale il mandato e l'indirizzo per il funzionamento dei servizi afferenti all'area finanziaria e alla persona - mail: enrico.pecoroni@comune.treviglio.bg.it

RESPONSABILE DEI SERVIZI SCOLASTICI E INFANZIA - Luigina Marone
Definisce il piano di miglioramento dei servizi tenendo conto delle proposte dei coordinatori e delle famiglie - (nido d'infanzia - spazio gioco adulti e bambini - servizio trasporto - ristorazione - assistenza educativa scolastica).

Opera come referente dell'ente capofila alla costruzione del Sistema integrato 0-6 anni - coinvolgendo servizi e scuole dell'infanzia in una formazione pedagogica continua e comune - dove l'interesse reciproco è pensare ad azioni rivolte ai bambini e alle loro famiglie

Per qualsiasi necessità tel n. 0363 317721 - Mail: luigina.marone@comune.treviglio.bg.it

REFERENTE AMINISTRATIVO - Jenny Balili

Il funzionamento dei servizi all'infanzia è supportato da un **ufficio amministrativo** che cura tutti gli aspetti di accoglienza della richiesta al servizio e di contatto con le famiglie rispetto alla gestione della compartecipazione alle spese tenendo conto dell'ISEE. Solitamente è di aiuto alla richiesta di misure di supporto al pagamento come nido gratis, bonus Inps, attestazioni di frequenze e di pagamento.

Si occupa altresì di tutti gli atti di deliberazione e determina che permettono la gestione e l'organizzazione della struttura.

mail: ufficio.istruzione@comune.treviglio.it

Per informazioni amministrative tel. n. 0363 317705 martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00

PERSONALE CHE OPERA NEL NIDO

Il mandato educativo del nido è sostenuto quotidianamente da tutto il personale che, con il proprio diverso ruolo, concorre a garantirne efficienza e qualità.

LA COORDINATRICE:

Allegrucci Daniela

La Coordinatrice ha il compito di gestire la complessità e le risorse della struttura favorendo la riflessione pedagogica, l'organizzazione educativa, l'integrazione e lo scambio tra tutti i soggetti coinvolti: educatori, famiglie, amministratori.

Costruisce con il gruppo di lavoro il progetto pedagogico del Nido. La coordinatrice costituisce un significativo punto di riferimento per le famiglie utenti che accoglie ed accompagna nella loro esperienza al nido e rappresenta un "ponte" tra il servizio nido e l'Amministrazione Comunale, favorendo la fluidità degli scambi informativi ed organizzativi. La coordinatrice è sostenuta nel suo lavoro da una formazione costante di 50 ore annue accreditare oltre che da un percorso interno di supervisione al ruolo.

E' possibile rivolgersi alla Coordinatrice telefonando al Nido Giraguli 0363 317729 il mercoledì dalle ore 9.00 alle 12.00 per informazioni sul servizio dal punto di vista educativo, pedagogico ed organizzativo
mail:nidodinfanziacomunale@comune.treviglio.bg.it

La cura e l'educazione dei bambini ospiti del Nido sono affidate a Personale Qualificato in possesso del Titolo di Studio previsto dalla Normativa vigente. Il gruppo di lavoro delle educatrici s'incontra periodicamente allo scopo di pensare, realizzare e rendere visibile ciò che viene intenzionalmente progettato: l'attività pedagogica, i ritmi della quotidianità, la suddivisione e l'organizzazione degli spazi, gli incontri e il confronto con i genitori. IL personale educativo partecipa annualmente alla formazione accreditata di 30 ore annue, come definito dalle norme in vigore, e ad un percorso di supervisione interna al servizio con una pedagoga, finalizzati alla riflessione pedagogica e all'aggiornamento dei riferimenti teorici, nonché all'attivazione di specifiche competenze legate alla funzione educativa.

LE EDUCATRICI

***Monica Silvia
Federica, Dania,
Alessandra, Claudia,
Daniela, Eleonora,
Daniela, Elisa,
Roberta***

GLI OPERATORI DI SUPPORTO

Francesca, Jenny ,Federica

Al Nido sono presenti le operatrici di appoggio che si prendono cura di mantenere gli ambienti puliti ed accoglienti. La loro preziosa collaborazione permette di garantire a tutti i bambini di vivere le loro esperienze in un ambiente sempre curato.

I CUOCHI Emanuele, Omar

Il nido è dotato di una cucina interna, adeguatamente attrezzata e autorizzata dall'AST di Bergamo. La gestione della cucina è affidata alla Ditta di Ristorazione Concessionaria che gestisce le mense scolastiche statali della città e garantisce il servizio in attuazione di quanto previsto dalle norme in vigore. In ottemperanza della direttiva CEE, è stato recepito il sistema HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) a garanzia di uno scrupoloso controllo della qualità degli alimenti e delle procedure.

Il menù prevede l'introduzione di alcuni alimenti biologici.

Al nido operano due cuochi che si occupano della preparazione dei pasti dei bambini.

IL MENU' E LE DIETE

Nella prospettiva della promozione di buone e corrette abitudini alimentari, l'amministrazione ha introdotto il Controllo del DEC esperto dei servizi di ristorazione e dei principi nutrizionali, per garantire il rispetto del contratto di concessione del servizio di ristorazione in essere sino al 2032.

L'alimentazione dei bambini è curata in modo differenziato per fasce d'età, in riferimento a specifiche tabelle dietetiche. Eccezioni al menù vengono effettuate in caso di diete per intolleranze alimentari e motivi etico-religiosi.



IL NIDO E LA FAMIGLIA

Da molti anni il nido fonda la sua relazione con la famiglia partendo dalla consapevolezza che per prendersi cura dei bambini è necessario partire dalla costruzione di una forte alleanza educativa con le loro famiglie. Il nido con il suo progetto educativo, si pone in dialogo con quello familiare cercando in integrarsi in modo complementare e di fornire strumenti di sostegno alla genitorialità.

Il Nido offre alla famiglia ampi spazi di partecipazione e di condivisione dei percorsi educativi predisponendo, durante l'anno, occasioni di incontri tra educatori e genitori che possono rappresentare un significativo momento di scambio e confronto tra i genitori quali ad esempio:

riunione di prima accoglienza (fine giugno) tra personale e genitori dei bambini che iniziano l'ambientamento al nido a settembre, per iniziare a conoscersi, e prendere i primi accordi;
colloqui individuali pre-inserimento, che possono avvenire anche a casa in un ambiente domestico più rassicurante, e durante l'anno per raccontarsi nel confronto reciproco il percorso di crescita del bambino;

incontri di sezione per la presentazione del progetto educativo e per raccontare l'evolversi dell'esperienza educativa proposta ai bambini;
incontri di gruppo o serate con la coordinatrice;
iniziative di convivialità, per incontrare le famiglie in un clima informale e favorire la conoscenza reciproca: le gite, le merende, i sabati insieme al nido.

le feste, per condividere momenti carichi di emozioni ed atmosfera (festa di Natale e di fine anno)

laboratori di costruzione giochi, sistemazione ambienti

incontri con esperti a sostegno della genitorialità

laboratori di ricerca dedicati ai soli genitori o a genitori e bambini insieme

iniziative formative dedicate ai genitori all'interno del sistema integrato 0/6

Tante e svariate occasioni per permettere agli adulti di conoscersi a vicenda e costruire nuove relazioni.



COMITATO DI PARTECIPAZIONE

Il rapporto nido-famiglia-amministrazione si concretizza nel Comitato di Partecipazione composto da rappresentanti dei genitori, del personale e rappresentanze politiche e sindacali. (vedi Regolamento dei Servizi all'infanzia).



Il Comitato di partecipazione è un organismo consultivo sull'organizzazione ed il funzionamento dei Nidi d'Infanzia, svolge le seguenti funzioni:

- Propone al Personale addetto all'Asilo Nido iniziative relative all'organizzazione del servizio.
- Propone eventuali modifiche al Regolamento del nido;
- Propone, in collaborazione con il Coordinatore, le azioni per diffondere informazioni sulle attività svolte all'interno del Servizio sia agli utenti che in generale ai cittadini di Treviglio;
- promuove incontri con le famiglie, con gli operatori sociali e sanitari nonché con i referenti territoriali;
- favorisce l'incontro delle famiglie con il coordinamento e con gli altri operatori del Nido;
- promuove scambi di esperienza con altri Nidi;
- discute le proposte formulate dai genitori e raccolte dai rappresentanti dei genitori;
- propone attività riguardanti l'educazione alimentare ed ha diritto di controllare la qualità delle derrate alimentari, rispetto agli accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e i fornitori.

INIZIATIVE PER LE FAMIGLIE

L'Amministrazione comunale di Treviglio da tempo offre, nell'ambito dei progetti di sostegno alla genitorialità, la possibilità di partecipare ad incontri formativi per i genitori e serate a tema aperte al territorio, condotti da esperti e formatori su tematiche relative alla prima infanzia.

Alcune proposte:

SERATE A TEMA

Sono occasioni per riflettere su vari aspetti e tematiche, spesso proposti e scelti dai genitori, sui vari aspetti dell'azione educativa, approfondendo e intrecciando riferimenti teorici con l'aiuto di formatori con le diverse esperienze educative.

SERATE IN CUCINA

Un percorso di apprendimento teorico-pratico con il cuoco e le educatrici del Giraguli riguardante la preparazione di alcuni piatti presenti nel menù del nido. L'idea di proporre questo percorso è nata per rispondere alle richieste che i genitori rivolgevano al cuoco o alle educatrici riguardanti la preparazione di alcuni piatti presenti nel menù del nido o per aver consigli alimentari per il loro piccolo. Inoltre tra educatori e genitori è frequente lo scambio di informazioni sull'alimentazione del bambino, sul differente modo di viverla a casa, in una dimensione familiare o in un luogo sociale come il nido.

EVENTI PUBBLICI

Convegni e giornate studio con la presentazione di storie, esperienze e riflessioni elaborate dalle educatrici con i formatori.

FESTE PER LE FAMIGLIE

Iniziative per la cittadinanza organizzate con il Coordinamento dei servizi all'infanzia provinciale e d'ambito con la proposta in piazza di giochi, laboratori, mostre...

STANDARD DI QUALITA'

***Per essere un servizio accreditato è necessario possedere dei requisiti di qualità secondo i criteri stabiliti dalla Regione Lombardia riconosciuti e verificati dall'ente rappresentante i Comuni dell'Ambito Risorsa Sociale Gera d'Adda.**

- Fattori che definiscono la qualità del servizio e standard garantiti
- capienza e sicurezza della struttura: conformità alla Legge Regionale e alla normativa di sicurezza degli ambienti di lavoro
- possesso delle certificazioni degli arredi e delle attrezzature in uso
- protocollo misure di sicurezza e piano di evacuazione (normativa antincendio)
- conformità alle procedure previste per l'igiene e la sicurezza degli alimenti consegna giornaliera delle derrate fresche /introduzione di alimenti biologici
- adozione manuale HACCP (hazard analysis and critical control points)
- comunicazione chiara verso i genitori rispetto ai servizi forniti (Carta dei Servizi)
- formazione permanente del personale
- rispetto dei parametri regionali sul rapporto numerico educatrici/bambini
- coordinamento pedagogico
- partecipazione attiva dei genitori alla vita del nido: Comitato di partecipazione
- apertura del servizio all'utenza orari e calendario scolastico D.g.r. 9 marzo 2020 n. XI/2929
- offerta apertura del servizio oltre a i 205 gg definiti dalla D.g.r 9/03/2020 n XI 2929 con garanzia degli stessi requisiti strutturali del nido per almeno 215 giorni.
- offerta del progetto continuità nido infanzia attraverso la partecipazione al sistema integrato 0/6 dell'ambito di Treviglio
- somministrazione questionario annuale di soddisfazione della qualità
- piano degli obiettivi di miglioramento definiti ogni anno con l'amministrazione comunale ed allegato alla carta dei servizi

SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE/RECLAMI

L'Amministrazione Comunale si impegna ad attuare verifiche e valutazioni del servizio anche attraverso la collaborazione con delle famiglie utenti, alle quali viene somministrato un questionario annuale per la valutazione della qualità percepita, sulla base del quale la Coordinatrice definisce con la Responsabile annualmente un piano di miglioramento che sottopone al Comitato di Partecipazione e all'amministrazione comunale.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Il nido d'infanzia restituisce ogni anno all'amministrazione comunale i risultati del questionario di gradimento ed eventuali suggerimenti portati dalle famiglie al Comitato di Partecipazione. Questi elementi uniti alle scelte pedagogiche maturate dal personale educativo anche grazie al continuo e costante aggiornamento e alla formazione sono lo spunto per pensare e progettare con l'amministrazione comunale le azioni di miglioramento del servizio.

COMUNICAZIONI E RECLAMI

Per eventuali reclami osservazioni, segnalazioni di criticità, o richieste di chiarimento
mail. comune.treviglio@legalmail.it

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Legge 6/12/1971 n. 1044

Legge Regionale Lombardia

- D.G.R 9 marzo 2020 n XI 2929 Revisione e aggiornamento requisiti per esercizio asili nido
- D.G.R. n XII/122 del 30/11/2023 definizione dei criteri di accreditamento per i servizi educativi della prima infanzia

Regolamento del funzionamento dei servizi comunali

- C.C. atto n. 22 del 19.03.2013 e successive modifiche n. 64 del 29/11/2016
- . regolamento per il funzionamento del nido d'infanzia comunale "GIRAGULÌ" C.C. n.113 del 22.12.2020

ALTRI RIFERIMENTI

- legge n 107 del 2015 istituzione del sistema integrato 0/6
- D.L. n 65 del 2017 istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita a sei anni

